



CHE COSA È LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è uno strumento con il quale intendiamo fornirvi tutte le informazioni relative al Centro Iso musicale APS, allo scopo di dare sostanziale attuazione all'impegno per la "costituzione partecipata" dei servizi, funzionale alle necessità del territorio e, nello specifico, ai bisogni primari degli ospiti del Centro. Secondo le ultime indicazioni di legge (art. 13 della Legge 328/2000) la Carta dei Servizi viene considerata un requisito indispensabile per l'accREDITAMENTO all'erogazione dei servizi e nella realizzazione di progetti.

La Carta dei Servizi ha le seguenti finalità:

- enunciare i principi fondamentali che costituiscono il patrimonio culturale di riferimento;
- presentare il Centro e i servizi che offre ai cittadini
- informare sulle procedure per accedere ai servizi;
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni;
- assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi dei Servizi e controllando che vengano raggiunti.

Il Centro Isomusicale pubblica la propria Carta dei Servizi dalla quale sarà possibile conoscere:

- la sua funzione e il suo scopo
- la sua organizzazione
- le modalità di funzionamento
- i fattori, gli indicatori e gli standard di qualità del servizio
- le modalità di rilevazione della soddisfazione, dei suggerimenti e dei reclami in funzione del miglioramento continuo.

Valori di riferimento

Il Centro Isomusicale assume come valori:

- la promozione del benessere delle persone e della comunità locale
- la scelta di operare sul territorio, che consente di dare risposte congruenti ai problemi valorizzando le risorse del contesto locale
- il lavoro sociale in rete con i diversi soggetti pubblici e privati, organizzati o informali, del territorio
- la professionalità degli interventi socio-assistenziali e socio-educativi

Principi ispiratori

Uguaglianza: significa garantire ai cittadini l'erogazione delle prestazioni e del servizio senza distinzione di sesso, razza e religione.

Imparzialità: significa che il Centro e i propri operatori agiscono secondo criteri di obiettività e giustizia.

Continuità: significa garantire che le prestazioni sono erogate in maniera continuativa, con l'impegno da parte del Centro ad arrecare il minor disagio possibile a fronte di imprevisti o cause di forza maggiore, che potrebbero agire negativamente sull'erogazione del servizio.

Partecipazione: significa che la famiglia dell'utente e, ove possibile l'utente stesso, vengono informati sulle modalità di funzionamento del servizio e coinvolti nell'elaborazione del Progetto Individualizzato.

Professionalità: significa che il centro opera attraverso operatori qualificati e impegnati in percorsi di formazione continua, che condividono strumenti e metodologie di lavoro.

Lavoro di rete: significa per noi lavorare promuovendo nelle persone la partecipazione e il coinvolgimento nel progetto e porre attenzione ai raccordi e alla collaborazione con i soggetti del territorio.

IL CENTRO

Il **Centro Autismo Iso Musicale APS** nasce dalla professionalità, passione e dedizione del suo Musicoterapeuta Dott. Domenico Manna e dall'esigenza di rispondere in maniera adeguata ai bisogni delle persone affette da Disturbi Pervasivi dello Sviluppo. Il rapporto con il territorio, la centralità della persona e della famiglia, dei suoi bisogni e dei suoi diritti, il lavoro in rete sono tre elementi fondativi delle nostre esperienze.

La rete formata da persona, famiglia, servizi formali ed informali e scuola rappresenta lo strumento elettivo di intervento efficace ed efficiente, rappresentando non è la somma dei singoli soggetti, ma la capacità di moltiplicarne saperi e competenze al fine di realizzare un progetto complessivo unitario nel territorio con e per la comunità, leggendo ed interpretando le differenze come valore e non come separazione.

A CHI E' RIVOLTO

È rivolto a bambini e ragazzi con grave deficit DSA.

Secondo il Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali V edizione (DSM-V) i Disturbi dello Spettro Autistico (DSA) sono un gruppo di disturbi diagnosticati dal punto di vista comportamentale riguardanti lo sviluppo neuro-cognitivo e sociale; normalmente si manifestano nella prima infanzia e possono protrarsi per tutta la vita del soggetto.

I disturbi racchiusi nel DSM-V sono:

- Disturbo autistico
- Sindrome di Rett
- Sindrome di Asperger
- Disturbo disintegrativo della fanciullezza
- Disturbo pervasivo dello sviluppo non altrimenti specificato

La parola autismo deriva dal greco "autòs" che significa "se stesso" ed indica proprio la chiusura sociale dei bambini in se stessi. Le caratteristiche principali di questi disturbi sono riassunte nella **triade chiave**:

- Difficoltà nelle interazioni sociali
- Difficoltà nel linguaggio e nella comunicazione
- Difficoltà di comportamento ed immaginazione → Comportamenti rigidi ed ossessivi (il bambino presenta comportamenti stereotipati e spesso li richiede anche a coloro che tentano di interagire con lui); in genere il piccolo paziente presenta anche interessi e attività ristrette

N.B. Nel DSM-5 i primi due domini sono racchiusi in un unico grande dominio definito come “Difficoltà delle interazioni sociali e della comunicazione sociale”.

Una

caratteristica importante è che spesso i bambini con DSA sono incapaci di percepire emozioni e sentimenti di chi li circonda, così da renderli incapaci di rispondere in modo appropriato. È

È

noto, inoltre, che spesso questi pazienti si concentrano su alcune attività particolari, risultando molte volte eccellenti in quel campo ma carenti in altri; se a quest’eccellenza si associa un diverso sviluppo motorio, linguistico e originalità del pensiero si parla di Sindrome di Asperger.

I Disturbi dell’età evolutiva:

- **BES** (Bisogno Educativo Speciale)
- **ADHD** (Alterazione dello Sviluppo Cervello Sistema Nervoso)
- **DDAI** (Disturbo da Deficit dell’Attenzione e Iperattività- disfunzione del ritmo)
- **DOP** (Disturbo oppositivo provocatorio e disturbo della condotta).

PERCORSI TERAPEUTICI

- **Musicoterapia**

La terapia con la musica rappresenta un valido aiuto per il bambino autistico, in quanto permette l’espressione delle proprie emozioni, dei propri sentimenti e dei propri stati d’animo, attraverso un canale non verbale, e favorisce l’inizio di un processo di apertura in questi bambini che sono, in origine, totalmente chiusi al mondo esterno. il bambino autistico mostra una certa propensione verso la musica e che il suono e il ritmo possono migliorare le loro capacità comunicative e il loro comportamento verso se stessi e verso gli altri.

Attraverso l'utilizzo di attrezzature all'avanguardia, il Centro si propone l'ambizioso scopo di trovare una risoluzione per le problematiche individuate. Si è individuato nella **Musicoterapia motoria** uno strumento utile per avvicinarsi in modo terapeutico all'autismo. La disciplina offre un valido aiuto, considerando la musica come strumento educativo, preventivo e sociale. Si propone di migliorare la socializzazione, creare un'esperienza ludica che favorisca la comunicazione, offrire

gratificazione e momenti di aggregazione con i compagni, potenziare il movimento e il rilassamento personale e creare un percorso di apprendimento attraverso il corpo e la musica.

- **Psicomotricità**

Nata negli anni '60 in Francia mentre in Italia ha iniziato a diffondersi già dagli anni '80, la psicomotricità è una disciplina che aiuta i bambini a rendere più armonici il corpo, le emozioni e gli aspetti cognitivi, attraverso il movimento e il gioco.

E' rivolta principalmente ai bambini perché per loro il linguaggio corporeo è più importante rispetto a quello che dicono attraverso le parole. I bambini esprimono le loro emozioni e le loro paure attraverso il corpo e questo è il tramite essenziale attraverso cui manifestano anche i contenuti della mente e della psiche.

L'intervento è adottato con i bambini con problemi di ritardo nello sviluppo motorio, evolutivo, problematiche a livello comunicativo e relazionale al fine di rafforzare le loro competenze in tali aree.

- **Logopedia**

L'intervento è finalizzato alla prevenzione e alla riabilitazione delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica.

Un sostegno efficace soprattutto per la possibilità di semplificare o evitare alcuni trattamenti ortodontici e di stabilizzarne i risultati nel tempo, di facilitare il successivo apprendimento della letto-scrittura, di evitare situazioni psicologicamente difficili.

- **Pedagogia clinica**

La pedagogia clinica segue il processo di sviluppo dell'individuo nella sua totalità, nei suoi slanci e nelle sue interazioni con l'ambiente ed è volta a garantire l'acquisizione di idonee abilità e abitudini, un foyer d'études pratiques mirante ad avvertire l'esistenza delle difficoltà per conoscerle e intervenire per superarle con adempimenti pratici e atti a soddisfare la grande importanza individuale e sociale del problema educativo.

- **Psicoterapia**

L'Intervento Psicologico rivolto agli adulti è orientato ad aiutare il genitore ad esempio a:

- ✓ accogliere, accettare, comprendere i bisogni del bambino o dell'adolescente piuttosto che svalutarli o negarli;
- ✓ comprendere e riconoscere i propri bisogni ed emozioni, affinché possa distinguerli da quelli del figlio;
- ✓ riconoscere e potenziare le proprie competenze comunicative e usarle adeguatamente nella relazione con il figlio;
- ✓ affrontare i vissuti relativi all'impatto emotivo della diagnosi di disabilità e dei relativi cambiamenti di vita ad essa associati;

- ✓ comunicare in modo efficace. Nel dialogo con il figlio è importante per il genitore usare modalità comunicative di tipo genitoriale affettivo positivo e di tipo genitoriale normativo positivo; è importante cioè Accogliere e non Svalutare o Criticare.

- **Comunicazione aumentativa**

Numerose è la gamma di applicazione accessibile per aiutare i nostri utenti a fare di più. Ci sono software e set di griglie per fare una telefonata, mandare un messaggio o una mail e molte altre attività inerenti la vita quotidiana. In questo modo è molto si garantisce il mantenimento di una vita relazionale con amici e famigliari. La comunicazione può assumere molte forme: il linguaggio verbale uno sguardo condiviso, testi, gesti, espressioni facciali, tatto, linguaggio dei segni, simboli, immagini, dispositivi tecnologici di generazione del linguaggio.

- ✓ **Terapia ABA**

Questo metodo si basa sull'Analisi Sperimentale del Comportamento (EAB, Experimental Analysis of Behavior). Letteralmente ABA vuol dire Analisi Applicata del Comportamento ed ha la funzione di modificare e correggere alcuni comportamenti. L'obiettivo è migliorare la qualità di vita e le relazioni dei bambini autistici con gli altri.

Il metodo è nato negli Stati Uniti nel 1968 si è diffuso in tutto il mondo.

L'ABA è suggerito anche **dall'Istituto Superiore della Sanità** nella **Linea Guida n. 21** "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti". Sebbene non sia molto diffuso è uno strumento molto efficace.

Sebbene ogni caso viene trattato individualmente, il **metodo ABA** comprende **3 fasi generali**.

La prima fase, si basa sull'**osservazione del comportamento** del bambino autistico. L'obiettivo è studiare, oltre al comportamento, le reazioni del bambino agli stimoli esterni.

Successivamente, vengono analizzate le **reazioni comportamentali** del bambino autistico e delle persone che lo circondano.

Solo nella terza fase, quando è chiaro chi e cosa determina l'azione e reazione, il professionista inizierà ad attuare gli esercizi specifici per modificare il comportamento.

Il metodo consiste nel fare eseguire degli esercizi specifici al bambino seguendo un programma specifico e personalizzato.

Sebbene ogni caso viene trattato individualmente, il **metodo ABA** comprende **3 fasi generali**.

La prima fase, si basa sull'**osservazione del comportamento** del bambino autistico. L'obiettivo è studiare, oltre al comportamento, le reazioni del bambino agli stimoli esterni.

Successivamente, vengono analizzate le **reazioni comportamentali** del bambino autistico e delle persone che lo circondano.

Solo nella terza fase, quando è chiaro chi e cosa determina l'azione e reazione, il professionista inizierà ad attuare gli esercizi specifici per modificare il comportamento.

Il **metodo ABA** deve essere applicato in maniera individuale, tenendo conto delle caratteristiche del piccolo bambino.

Per essere efficace, il bambino dovrebbe iniziare quando ha circa a 4 anni di età e le attività svolte con continuità.

Per attuare il **metodo ABA** è necessaria la collaborazione tra **figure professionali specializzate** il logopedista, lo psicologo, insegnanti e **non professionali** (genitori, famiglia, amici).

All'interno delle scuole, per esempio, l'**insegnante di sostegno** e l'**insegnante delle materie disciplinari**, vengono appoggiati da un professionista ABA. Fuori dalla scuola, invece, lo psicologo ABA collabora con i genitori e familiari del bambino autistico.

Quindi, i contesti in cui viene attuato il metodo sono 3: **scuola** (School based), **casa** (Clinic/home based) e **famiglia** (Parents managed).

EQUIPE

- Direttore/Musicoterapeuta
- Coordinatrice/Psicoterapeuta
- Logopedista
- Pedagogista clinica
- Psicomotricista
- Psicoterapeuta
- Ortottico
- Tirocinanti/Volontari

RETE CON IL TERRITORIO

- Unità Materno Infantile Asl Na 3 Sud-Pomigliano d'Arco
- Servizi Sociali Territoriali
- Scuole infanzia primaria e secondaria in cui presso cui il Centro Iso Musicale, attraverso protocolli di intesa, attiva progetti di Musicoterapia Clinica per il recupero dei bambini e adolescenti affetti da Autismo e Disturbi Pervasivi dell'Età Evolutiva.
- Cooperativa Evo (Società Cooperativa Sociale Onlus): il Centro è accreditato per il Servizio Civile Universale.

COME SI ACCEDE

Gli utenti, ovvero i genitori dei bambini che richiedono un intervento tra quelli offerti dal Centro, possono contattare **FISSO:** 0810169802 **MOBILE:** 3391598654 **E-MAIL:** info@centroisomusicale.it

Il Direttore svolgerà un primo incontro conoscitivo con la famiglia dove acquisirà l'anamnesi del bambino ed eventuali diagnosi e prescrizioni. Verrà poi convocata l'equipe multidisciplinare al fine di formulare un Progetto Individualizzato per il minore e la famiglia.

Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:10 e dalle 14:10 alle 20:10, il sabato dalle 8:30 alle 14:10 e dalle 15 alle 17.

DOVE SI TROVA

INDIRIZZO: VIA TRENTO, 21 - 80038 - POMIGLIANO D'ARCO (NA)